

Rivoluzione economia circolare

L'economia circolare è un tema sempre più strategico per le sue ricadute sull'ambiente, la crescita e l'occupazione, ma anche quale motore di competitività e di ingenti investimenti: come evidenzia nelle prossime pagine **Stefano Leoni** della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, la Commissione europea ha stanziato oltre 10 miliardi di euro per la transizione verso questo modello e stima per l'Italia oltre 11 miliardi di euro di risparmi a livello economico e ambientale in 20 anni, 20.000 nuovi posti di lavoro full time e quasi 111 milioni di tonnellate di emissioni di gas serra evitate.

Ma al di là dei numeri, che cosa significa oggi 'fare' economia circolare? E perché parlare di 'rivoluzione' anche a livello culturale, sociale e di comportamenti? Esiste un modello italiano di *circular economy* e quali sono le opportunità, i punti di forza e le eventuali criticità? Sono alcuni dei temi che affronta questo numero di *Energia Ambiente e Innovazione*, con protagonisti delle Istituzioni europee –come **Cliona Howie**, **Federico Porrà**, **Ignacio Calleja**, **Pier Luigi Franceschini**, **Ladeja Godina Kasir** – e nazionali, esperti del MATTM, MiSE e **Antonio Caponetto**, Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il punto di vista delle imprese è affidato ad esponenti di associazioni come **Andrea Bianchi** per Confindustria, **Marco Conte** per Unioncamere, **Barbara Gatto** e **Natalia Gil Lopez** per CNA, al Presidente di Federdistribuzione **Claudio Gradara** e di Fise-Unicircular **Andrea Fluttero** e di grandi aziende come Enel, Eni, Barilla con **Luca Meini**, **Monica Spada**, **Luca Ruini** e l'AD del Gruppo Hera **Stefano Venier**.

Stefano Zamagni, Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze, **Marco Frey** Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed esponenti di primo piano di CGIL, CISL e UIL **Vincenzo Colla**, **Angelo Colombini** e **Pierpaolo Bombardieri**, approfondiscono i più vasti risvolti etici, sociali e i profondi cambiamenti indotti dell'economia sostenibile e circolare, così come **Anna Fasano**, Presidente di Banca Etica, **Beatrice Lamonica** Responsabile Servizi Sostenibilità, Accenture Strategy, **Luisa Crisigiovanni**, Segretario generale di Altroconsumo e **Jocelyn Blériot** della Ellen MacArthur Foundation.

Il contributo che il mondo della ricerca e dell'innovazione possono dare a questa grande sfida emerge dagli articoli e dai focus a firma di numerosi ricercatori ENEA, la maggior parte del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali che dedica personale qualificato e infrastrutture specializzate a questi temi: dall'eco-innovazione, alla simbiosi industriale, dalle tecnologie per il recupero, il riuso, il riciclo di materiali, della plastica o di metalli preziosi da RAEE, interventi nei centri urbani, in porti, aeroporti, per il sistema agroalimentare e il turismo. In questi anni l'Agenzia ha maturato un solido know how e la capacità di approccio trasversale nella gestione dei progetti (oltre una trentina); a livello europeo rappresenta l'Italia nella European Circular Economy Stakeholder Platform e ha promosso la piattaforma speculare ICESP in Italia.

Da questa fotografia emergono i risultati ottenuti, le potenzialità e le prospettive possibili, ma anche i rischi e gli ostacoli da affrontare per non restare ai margini di questa rivoluzione epocale. Prima di augurare buona lettura, un grazie particolare a tutti coloro che hanno contribuito a questo numero e, in modo speciale, alle colleghe Claudia Brunori, Grazia Barberio e al team editoriale. La rivista è disponibile online sul sito www.eai.enea.it, sull'App per smartphone e tablet Android e iOS 'EAI - ENEA Magazine' e sui nostri social per commenti, suggerimenti e... condivisioni.

Cristina Corazza